

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

Rispondenti	<p>Hanno risposto alla consultazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ordini di Bergamo, Brescia, Como-Lecco-Sondrio, Cremona, Mantova, Varese (Odaf Bg.Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) ▪ Ordine di Brescia (Odaf Bs) ▪ Ordine di Firenze (Odaf Fi) ▪ Ordine di Salerno (Odaf Sa) ▪ Ordine di Siena (Odaf Si) ▪ Federazione degli Ordini del Veneto (Fodaf Veneto) ▪ Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e Valle d'Aosta (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta)
--------------------	--

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
Premessa			
Articolo 1 (formazione professionale continua)			
Articolo 2 (Caratteristiche dell'obbligo)	<p>Con riferimento al comma 1 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "L'obbligo di formazione continua decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di prima iscrizione all'Albo" con "L'obbligo di formazione decorre dal momento dell'iscrizione all'Albo".</p> <p>È stato chiesto (Odaf Bs) di inserire il seguente comma (1bis): "Il neolaureato che si iscrive nell'anno successivo a quello di laurea potrà assolvere alla metà dei CFP per non oltre due anni".</p> <p>Con riferimento al comma 4 è stato chiesto (Odaf Bg-</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire “Il periodo di valutazione della formazione continua ha durata annuale” con “Il periodo di valutazione della formazione continua è annuale, mentre il periodo di verifica dell’obbligo è triennale”.</p> <p>Con riferimento al comma 5 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire “L’unità di misura della formazione continua è il credito formativo professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa di carattere frontale e a 16 ore di attività formativa di carattere esercitativo e convegnistico” con “L’unità di misura della formazione continua è il credito formativo professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa di carattere frontale e a 16 ore di attività formativa somministrata con altre modalità”.</p> <p>Con riferimento al comma 5 che prevede che 1 CFP equivale a 16 ore di attività formativa di carattere esercitativo e convegnistico, è stato chiesto (Odaf Sa) di lasciare 1CFP=8 ore di attività oppure di sostituire l’espressione “e a 16 ore di attività formativa di carattere esercitativo e convegnistico” con “o a 16 ore di attività formativa di carattere esercitativo e convegnistico”.</p> <p>Con riferimento al comma 5, sono state avanzate (Odaf Bs) perplessità sulla proposta di ridurre i CFP per l’attività convegnistica (forse è il caso di specificare i requisiti per accreditare i convegni).</p> <p>Con riferimento al comma 5 è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di cassare “di carattere frontale e a 16 ore di attività formativa di carattere esercitativo e</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>convegnistico”.</p> <p>Con riferimento al comma 5 è stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di sostituire “L'unità di misura della formazione continua è il credito formativo professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa di carattere frontale e a 16 ore di attività formativa di carattere esercitativo e convegnistico” con “ L'unità di misura della formazione continua è il credito formativo professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa”.</p> <p>Con riferimento al comma 6 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire “Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, ogni iscritto deve conseguire nel triennio almeno 12 CFP, che sono attribuiti secondo i criteri indicati nel successivo articolo 9, di cui 2 CFP devono essere conseguiti in ogni singolo anno formativo” con “Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, ogni iscritto deve conseguire almeno 4 CFP ogni anno, che sono attribuiti secondo i criteri indicati nel successivo articolo 9. Al primo anno di iscrizione i 4 CFP/anno sono ridotti proporzionalmente ai mesi di iscrizione”.</p> <p>Con riferimento al comma 6 si evidenzia (Odaf Bs) che è fondamentale e strategico che l'obbligo formativo sia allineato con l'obbligo previsto da altre categorie professionali.</p> <p>Per il comma 6 si evidenzia (Odaf Bs) che il riferimento al triennio è complicato e si propone di valutare la</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>possibilità di un castelletto che non deve mai scendere sotto un livello con CFP acquisiti da non più di 5 anni.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Si) di abbassare il totale dei CFP da raggiungere annualmente, in particolare per categorie come professionisti-dipendenti pubblici che esercitano occasionalmente e solo in ambiti circoscritti.</p> <p>Con riferimento al comma 6 è stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di sostituire "Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, ogni iscritto deve conseguire nel triennio almeno 12 CFP, che sono attribuiti secondo i criteri indicati nel successivo articolo 9, di cui 2 CFP devono essere conseguiti in ogni singolo anno formativo" con "Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, ogni iscritto deve conseguire almeno 2 CFP annuali, che sono attribuiti secondo i criteri indicati nel successivo articolo 9"</p> <p>L'unità di misura della formazione continua è il credito formativo professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa".</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di eliminare il comma 9 che così recita "Entro l'anno successivo a quello di prima iscrizione, gli iscritti devono acquisire almeno 1 CFP derivante da attività formative aventi ad oggetto argomenti metaprofessionali inerenti l'ordinamento, la deontologia, la previdenza, la fiscalità, la tutela dei dati personali, la tutela della salute e della sicurezza negli studi professionali, l'information technology e</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>l'organizzazione dello studio professionale”.</p> <p>Con riferimento al comma 9 è stato chiesto (Odaf Bs) di ridurre a 0,5 i CFP previsti per l'anno successivo a quello della prima iscrizione.</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di cassare il comma 9 che così recita “Entro l'anno successivo a quello di prima iscrizione, gli iscritti devono acquisire almeno 1 CFP derivante da attività formative aventi ad oggetto argomenti metaprofessionali inerenti l'ordinamento, la deontologia, la previdenza, la fiscalità, la tutela dei dati personali, la tutela della salute e della sicurezza negli studi professionali, l'information technology e l'organizzazione dello studio professionale”.</p> <p>Con riferimento al comma 10 è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire “Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 4 CFP, quelli eccedenti possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale in deroga al comma 6, ultima parte del presente articolo” con “I CFP acquisiti in eccesso rispetto ai 4 CFP annuali possono essere utilizzati a compenso negli anni successivi per assolvere l'obbligo formativo triennale”.</p> <p>Con riferimento al comma 10 è stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di sostituire “Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 4 CFP, quelli eccedenti possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale in deroga al comma 6, ultima parte del presente articolo” con “Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 2</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>CFP/anno, quelli eccedenti possono essere riportati nel computo di degli anni successivi”.</p> <p>Si propone (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di inserire il seguente comma: “I CFP si arrotondano alla prima cifra decimale (inferiore se il secondo decimale è inferiore o uguale a 5 - superiore se il secondo decimale è superiore a 5)“.</p>		
Articolo 3 (Attribuzioni e compiti del Consiglio nazionale)	<p>Con riferimento al comma 2, lettera e) è stato chiesto (Odaf Bs) di definire la possibilità di costituzione di società di formazione da parte di ordini, federazioni, iscritti (anche interdisciplinari).</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera e) è stato chiesto (Odaf Bs) se enti che svolgono attività divulgativa-formativa per statuto (es. Ersaf. Fondazione Minoprio, Eupolis) sono di per sé accreditati oppure no. E le Università?</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera f) è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire l'espressione “verifica le attività inserite nei piani degli Ordini e delle Federazioni regionali e attribuisce i relativi crediti formativi professionali” con “verifica l'aderenza al presente regolamento delle attività inserite nei piani degli Ordini e delle Federazioni regionali”.</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera f) è stato chiesto (Odaf Fi) di sostituire l'espressione “verifica le attività inserite nei piani degli Ordini e delle Federazioni regionali e attribuisce i relativi crediti formativi</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>professionali” con “verifica la corretta attribuzione del CFP formulati dagli Ordini e dalle Federazioni regionali e lo svolgimento delle attività formative programmate”.</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera f) viene rilevato (Odaf Bs) che l’attribuzione dei crediti da parte del Conaf è risultato problematico e si propone di riconoscere maggiore autonomia agli Ordini e Federazioni con controlli a campione.</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera f) è stato chiesto (Odaf Fi) di sostituire l’espressione “verifica le attività inserite nei piani degli Ordini e delle Federazioni regionali e attribuisce i relativi crediti formativi professionali” con “</p> <p>Si propone (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di cassare il comma 2 lettera f).</p> <p>Con riferimento al comma 4 si evidenzia (Fodaf Piemonte-Valle d’Aosta) che al momento non c’è l’accreditamento informatico: va dunque detto che in futuro potrà essere accettato l’accreditamento informatizzato.</p>		
Articolo 4 (Attribuzioni e compiti degli Ordini e delle Federazioni)	<p>Con riferimento al comma 2, lettera b) si propone (Odaf Bs) di prevedere possibilità di chiedere contributi ai partecipanti.</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera b) si propone (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di (al termine) sopprimere la parola “finanziatori”.</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>Con riferimento al comma 2, lettera b) si propone (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di togliere la parola "gratuito" e di sostituire "da enti pubblici o privati finanziatori" con "da soggetti finanziatori".</p> <p>Con riferimento al comma 2, lettera d) si ritiene (Odaf Fi) che la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo formativo debba essere certificata "a richiesta".</p> <p>Con riferimento al comma 3, lettera a) è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire l'espressione "promuovono e coordinano le attività formative degli Ordini" con "promuovono le attività formative degli Ordini".</p> <p>Con riferimento al comma 4, è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "L'attività formativa realizzata in cooperazione o convenzione con altri soggetti è disciplinata da apposito regolamento da emanarsi a cura del Consiglio nazionale" con "L'attività formativa può essere realizzata dagli Ordini in cooperazione o convenzione con altri soggetti ovvero essere commissionata ad aziende private esterne, purché accreditate. Tale attività si svolge secondo le indicazioni e sotto il controllo degli Ordini ed è disciplinata da apposito regolamento da emanarsi a cura del Consiglio nazionale".</p> <p>Con riferimento al comma 5, è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "La qualifica di ente accreditato per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali è conferita dal Consiglio nazionale" con "La qualifica di ente accreditato per la formazione</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali è conferita dal Consiglio nazionale, anche su proposta degli Ordini e delle Federazioni”.</p> <p>Con riferimento al comma 5, si ricorda (Odaf Bs) la possibilità di formare società/associazioni da parte di ordini, federazione e iscritti, anche a carattere interdisciplinare e la possibilità di fare contribuire i partecipanti.</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di inserire il seguente comma: “Nel caso di eventi formativi per i quali siano prevedibili costi significativi, ai partecipanti potrà essere chiesta la corresponsione di un contributo commisurato alle necessità”.</p>		
Articolo 5 (Requisiti minimi delle attività formative)	<p>Si evidenzia (Odaf Fi) che i programmi annuali predisposti da Ordini e Federazioni non debbano essere rigidi ma aperti, con la possibilità di poter introdurre durante l'anno argomenti che richiedono approfondimenti immediati (per esempio le procedure Artea). Il periodo previsto di svolgimento deve poter essere modificato per motivi contingenti.</p> <p>Con riferimento al comma 1, lettera c) si propone (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di sostituire “la durata effettiva di trattazione degli argomenti, espressa in ore o frazioni di ora” con “la durata effettiva di trattazione degli argomenti, espressa in ore”.</p>		
Articolo 6 (Verifica di conformità e	Si evidenzia (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) che è		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
approvazione dei piani formativi)	<p>molto macchinoso, e dunque va semplificato.</p> <p>Con riferimento al comma 2, è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire la data del 30 novembre con la data del 30 dicembre.</p> <p>Con riferimento al comma 3, è stato chiesto (Odaf Bs) di sostituire “decorsi 45 giorni” con “decorsi 30 giorni”.</p> <p>Con riferimento al comma 4, è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire la data del 30 novembre con la data del 30 dicembre.</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di cassare l'articolo.</p>		
Articolo 7 (Commissione nazionale di valutazione)	<p>È stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di emendare il comma 3 come segue: “La commissione dura in carica per la durata del mandato del Consiglio nazionale” l'espressione e rimane incarica fino alla nomina della nuova commissione sostituire”.</p>		
Articolo 8 (Attività e attività formative parificate)	<p>È stato chiesto (Odaf Si) di includere nelle attività formative la partecipazione a commissioni comunali/territoriali istituzionali trattandosi di momenti di crescita professionale importante per gli iscritti e la categoria).</p> <p>È stato chiesto (Odaf Si) di includere nelle attività formative la partecipazione a corsi di lingue straniere.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Si) di includere nella formazione i corsi destinati a dirigenti e funzionari di aziende agricole</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>(quali ad esempio corso RSPP o di responsabile di altri settori aziendali) come pure i corsi di aggiornamento per insegnanti e docenti.</p> <p>Con riferimento al comma 1 lettera a) è stato chiesto (Odaf Bs) di dettagliare meglio in quanto le Università stanno proponendo formazione diversa aperta a tutti (Vedi programmi università montagna di Edolo Bs). È stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di cassare la lettera c) del comma 2 che così recita: "la partecipazione ad altri eventi individuati dal sistema ordinistico"</p> <p>È stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di cassare la lettera d) del comma 2 che così recita: "lo svolgimento di relazioni e di lezioni agli eventi formativi di cui al comma 1 del presente articolo".</p> <p>Si evidenziano perplessità (Odaf Fi) e pareri discordanti sull'attribuzione di crediti formativi per attività pubblicistica e di docenza quando queste vadano a costituire la principale attività professionale.</p> <p>Con riferimento al comma 2 lettera f) si ritiene (Odaf Fi) che non solo le docenze presso Università, ecc. siano valide ai fini formativi, ma anche quelle tenute presso gli Ordini e le Federazioni, quando non costituiscano la principale attività professionale.</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di inserire il seguente comma: "Viene riconosciuta l'attività di autoformazione svolta autonomamente dal professionista attraverso l'attività di studio e aggiornamento ed il confronto con i</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>Colleghi”.</p> <p>Con riferimento al comma 3 si propone (Odaf Fi) di sostituire “Le attività formative devono avere ad oggetto le materie comprese nell'elenco dei settori disciplinari professionali predisposto e aggiornato dal Consiglio nazionale” con “Le attività formative devono avere ad oggetto principalmente le materie comprese nell'elenco dei settori disciplinari professionali predisposto e aggiornato dal Consiglio nazionale.</p>		
Articolo 9 (Valutazione dei crediti formativi professionali)	<p>Con riferimento al comma 1, è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire “La valutazione delle attività e delle attività di cui all'art. 8, comma 1 e comma 2, è effettuata secondo i criteri riportati in tabella 1” con “Le attività formative si dividono in tre categorie principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. <u>informative</u>: eventi di interesse locale come riunioni e incontri della durata massima di mezza giornata (da 0.25 a 0.50 CFP); b. <u>formative</u>: eventi di livello superiore come convegni, corsi e seminari di durata fino a una giornata (da 0,75 a 1.00 CFP); c. <u>di specializzazione</u>: corsi qualificati per l'ottenimento di competenze specifiche della durata anche di più giornate (da 1.25 a 3.00 CFP)” <p>Con riferimento al comma 2, è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire “I criteri di valutazione di cui alla tabella 1 sono aggiornati dal Consiglio nazionale mediante propria deliberazione sottoposta al parere favorevole del Ministero vigilante” con “La valutazione</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>degli attività e delle attività di cui all'art. 8, comma 1 e comma 2, è effettuata dalla Commissione di valutazione insediata presso gli Ordini secondo i criteri generali sopra indicati dettagliati secondo le indicazioni della tabella 1".</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di inserire il seguente comma: "I criteri di valutazione generale sono aggiornati dal Consiglio nazionale mediante propria deliberazione sottoposta al parere favorevole del Ministero vigilante".</p> <p>È stato chiesto (Odaf Si) di facilitare il calcolo e la registrazione dei CFP per le diverse tipologie di attività formative.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Si) di facilitare il processo di riconoscimento dei CFP per corsi o convegni frequentati dagli iscritti, anche se non precedentemente accreditati e comunque non "svalutare" la convegnistica, soprattutto in presenza di relatori qualificati.</p> <p>Si fa notare (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) che nella tabella 1 è riportata la parola "congressi" sia nella prima, sia nella seconda casella.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sopprimere il contenuto della seconda riga e si suggerisce che si può specificare che i tempi di viaggio non rientrano nell'attività formativa.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 (casella 7) si evidenzia (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) l'incongruenza dell'attribuzione di soli 3 CFP annuali ai dottorati di</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>ricerca.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 (casella 9) si propone (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sopprimere il limite massimo di 0,5 CFP/anno per le assemblee.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1, è stato chiesto (Odaf Bs) di rivedere i crediti attribuibili ai convegni come proposto per l'articolo 2.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 e stato chiesto (Odaf Bs) di indicare 1 CFP come limite massimo annuale per viaggi di studio, ecc.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 e stato chiesto (Odaf Bs) di specificare "altri corsi organizzati da università anche aperti al pubblico".</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di inserire nella tabella 1 "Attività di autoformazione" prevedendo (?) un limite massimo di 1 CFP/anno.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 e stato chiesto (Fodaf Veneto) di portare a 1 CFP il limite massimo annuale di CFP previsti per la partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio alla professione di dottore agronomo e di dottore forestale.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 (casella 11) si propone (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di eliminare il limite annuo di 1 CFP.</p> <p>Con riferimento alla tabella 1 (dalla casella 13 all'ultima)</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>si propone (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) una sostanziale revisione CFP poiché si evidenzia uno sbilanciamento a favore dell'insegnamento rispetto all'apprendimento.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Bs) di prevedere che la carica di consigliere dell'Ordine e del consiglio di disciplina consente l'acquisizione dei CFP valevoli per assolvimento dell'obbligo di cui all'art.2 comma 8.</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di eliminare la tabella 1 (sono forniti alcuni suggerimenti di modifica quali 1 CFP ogni 8 ore per la partecipazione a convegni, congressi, viaggi di studio, visite tecniche; il limite di 2 CFP annui per la partecipazione a corsi di specializzazione e perfezionamento universitari, master universitari, attività pubblicistica e docenze).</p> <p>Con riferimento al comma 3 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "L'interessato può chiedere alla Commissione di valutazione di cui all'art. 15, se nominata, il riconoscimento di attività diverse da quelle di cui all'articolo precedente. La Commissione ha facoltà di effettuare una valutazione equitativa attribuendo crediti nella misura massima di 3 CFP nel triennio" con "L'interessato può chiedere alla Commissione di valutazione di cui all'art. 15 il riconoscimento di attività diverse da quelle di cui all'articolo precedente".</p> <p>Con riferimento al comma 3 è stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di eliminare "3 CFP nel triennio" e sostituire con "1 CFP all'anno".</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>È stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di eliminare il comma 4 che così recita "La partecipazione agli attività formativi organizzati al di fuori del territorio italiano, su istanza dell'iscritto, sarà oggetto di valutazione per il riconoscimento dei CFP da parte del Consiglio dell'Ordine, secondo quanto indicato negli articoli che precedono".</p>		
Articolo 10 (Esoneri)	<p>Con riferimento al comma 1 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "Il Consiglio dell'Ordine, su domanda dell'interessato, può esonerare, anche parzialmente, l'iscritto dallo svolgimento dell'attività formativa nei seguenti casi:" con "Il Consiglio dell'Ordine,-può esonerare, anche parzialmente, l'iscritto dallo svolgimento dell'attività formativa nei seguenti casi:".</p> <p>Con riferimento al comma 1 lettera c) è stato chiesto (Odaf Bs) di togliere l'anzianità di iscrizione all'Albo.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sopprimere la lettera c) del comma 1 che così recita "raggiungimento del 65° anno di età o del 35° anno di anzianità di iscrizione all'Albo".</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di eliminare la lettera c) del comma 1.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di inserire al comma 1 (lettera d) "sono esonerati gli iscritti decorrere dal compimento del 65° anno di età o dal</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>compimento del 35° anno di iscrizione”.</p> <p>È stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di inserire al comma 1 la seguente lettera e) “sono esonerati dallo svolgimento dell’attività formativa i componenti del Consiglio dell’Ordine Nazionale, i Presidenti delle Federazioni Regionali, i presidenti degli Ordini per il periodo corrispondente ai rispettivi mandati”.</p> <p>Con riferimento al comma 2 è stato chiesto (Odaf Sa) di chiarire meglio chi è esonerato (ad esempio un pubblico dipendente con annotazione a margine che occasionalmente svolge lavori per il Tribunale è esonerato?).</p> <p>Con riferimento al comma 2 è stato chiesto (Odaf Bs) di specificare cosa significa esercitare la professione (dipendenti pubblici e privati,..).</p> <p>Con riferimento al comma 2 è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire “gli iscritti che non esercitano la professione, neanche occasionalmente, non sono tenuti a svolgere l’attività di formazione professionale continua” con “gli iscritti che non esercitano la professione, neanche occasionalmente, non sono tenuti a svolgere l’attività di formazione professionale continua e sono registrati nell’albo con specifica annotazione a margine o in apposito elenco”.</p> <p>Con riferimento al comma 3 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire “All’Ordine spetta l’accertamento della sussistenza dei requisiti per l’esonero totale o</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>temporaneo” con “Per ottenere l'esonero, l'iscritto all'inizio dell'anno presenta istanza al Consiglio dell'Ordine sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. All'Ordine spetta l'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'esonero totale o temporaneo”.</p> <p>Con riferimento al comma 4 è stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di eliminare “nel corso del triennio”.</p> <p>È stato chiesto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di inserire il seguente comma: “Gli iscritti che abbiano raggiunto il 65° anno di età o il 35° anno di anzianità di iscrizione all'Albo e gli iscritti “a margine” sono esonerati d'ufficio, senza dover presentare giustificativi”.</p>		
Articolo 11 (Adempimenti degli iscritti)	<p>È stato chiesto (Odaf Sa) se il formulario è predisposto dal Conaf e se ha forma di autocertificazione.</p> <p>Con riferimento al comma 1 è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire il termine “formulario” con le parole “modello predisposto”.</p> <p>Con riferimento al comma 1 è stato proposto (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) che sia il Conaf a rilasciare un formulario uguale per tutta l'Italia.</p> <p>Con riferimento al comma 1 si ritiene (Odaf Fi) che nel caso siano resi disponibili strumenti informatici per il riconoscimento e l'accreditamento di tutte le attività formative deve essere contemplata la possibilità per</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>l'iscritto di inserire telepaticamente le attività formative svolte secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 9 del presente regolamento.</p> <p>È stato evidenziato (Odaf Bs) che l'iscritto che ha partecipato a eventi accreditati non va sottoposto ad alcun adempimento in quanto l'Ordine è già in possesso dei dati.</p> <p>È stata auspicata (Odaf Sa) la verifica biennale per evitare l'appesantimento burocratico a carico dell'Ordine.</p>		
Articolo 12 (Inosservanza dell'obbligo formativo)	<p>Con riferimento al comma 2 è stato chiesto (Odaf Bg-Bs-Co-Lc-So-Cr-Mn-Va) di sostituire "La sanzione é commisurata alla gravità della violazione" con "La sanzione é commisurata alla gravità della violazione secondo il disposto dell'art. 38 e seg. della L. 3/1976 e s.m."</p> <p>Si propone (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) di limitarsi a citare l'articolo della riforma delle professioni che lo impone; il tipo di provvedimento dovrà esser stabilito nel Codice deontologico, non nel regolamento della Formazione.</p> <p>Si ritiene (Odaf Fi) che le sanzioni disciplinari devono essere definite e precisate dal regolamento ed essere uniformi su tutto il territorio nazionale.</p>		
Articolo 13 (Pubblicità dei crediti formativi)	<p>È stato chiesto (Fodaf Veneto) di cassare il comma 2 che così recita "Il regime di pubblicità riguarda l'intera</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	<p>carriera professionale dell'iscritto a partire dall'anno 2009".</p> <p>Si propone (Odaf Fi) che il Conaf predisponga un simbolo uguale per tutti gli iscritti sul territorio nazionale e di cui l'iscritto stesso possa fregiarsi quando in regola con l'obbligo formativo.</p>		
Articolo 14 (Controlli del Consiglio dell'Ordine)			
Articolo 15 (Commissione di valutazione)	<p>Con riferimento al comma 1 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "La Commissione di valutazione è composta da tre membri, designati dal Consiglio dell'Ordine e scelti tra gli iscritti con almeno 10 anni di anzianità di iscrizione all'Albo" con "La Commissione di valutazione agisce in stretto rapporto con il Consiglio dell'Ordine ed ha il compito di accreditare gli eventi inseriti nel piano formativo dell'Ordine e quelli eventualmente presentati dagli Iscritti o da soggetti terzi. Svolge inoltre funzione di controllo dei percorsi formativi degli iscritti provvedendo al computo dei crediti accumulati".</p> <p>Con riferimento al comma 2 è stato chiesto (Fodaf Veneto) di sostituire "Per ogni membro è designato, con gli stessi criteri, un supplente" con "Essa è composta da tre membri titolari e da tre supplenti, designati dal Consiglio dell'Ordine e scelti tra gli iscritti con almeno 10 anni di anzianità di iscrizione all'Albo".</p> <p>Con riferimento al comma 3 è stato chiesto (Odaf Bg- Re-Cd-Lc-Sa-Cr-Mn-Va) di sostituire "La Commissione</p>		

Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali
Revisione Regolamento Formazione 2013
Resoconto della consultazione

ARGOMENTO	COMMENTI	ACCOLTO (sì/no/in parte)	VALUTAZIONI
	dura in carica per la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine" con "La Commissione dura in carica per la durata del mandato del Consiglio dell'Ordine e rimane in carica fino alla nomina della nuova commissione".		
Articolo 16 (Entrata in vigore)	<p>È stato chiesto (Odaf Sa) se l'anno 2013 è considerato ancora anno sperimentale (in altri termini è obbligatoria la formazione nel 2013?).</p> <p>Si evidenzia (Odaf Fi) la non chiarezza sulla formazione svolta nel 2013 (fine triennio sperimentale 31/12/2012; entrata in vigore del nuovo regolamento 1/1/2014).</p>		
Articolo 17 (Norme transitorie)	<p>È stato chiesto (Odaf Bs) di considerare i crediti acquisiti nel quadriennio 2009-2012.</p> <p>Si sottolinea (Fodaf Piemonte-Valle d'Aosta) che è fondamentale e irrinunciabile il riconoscimento dei crediti acquisiti nel periodo 2010-2012.</p>		